

Cappellacci indagato a Roma per gli appalti dell'eolico in Sardegna

Il governatore: "Sarò giudicato dai fatti, fiducia nei giudici"

Il governatore della Sardegna Ugo Cappellacci (Pdl) è indagato nell'inchiesta della procura di Roma sugli appalti per l'energia eolica

nell'isola e in altre regioni e la creazione di fondi neri attraverso il versamento di somme, da parte di aziende interessate, alla Banca di credito fio-

rentino di Denis Verdini. La Giunta regionale guidata da Cappellacci l'anno scorso aveva approvato un provvedimento che blocca le domande dei privati, mentre a inizio 2010 erano state approvate delibere che escludono impianti eolici off shore lungo le coste sarde ed era stata decisa la creazione dell'Agenzia regionale che dovrebbe gestire la programmazione degli impianti a terra.

Cappellacci viene associato a nomi come Ignazio Ferraris, amico di Flavio Carboni e Verdini, al vertice dell'Azienda regionale per la protezione dell'ambiente in Sardegna (Arpas). Si parla di incontri che però alla luce dei fatti non provano alcunché in vicende illecite. Le solite accuse senza motivazioni che vedrebbero coinvolti anche altri politici. Ma gli incontri con Verdini effettivamente avvenuti, e poi tra Cappellacci e Carboni possono forse essere stati sede di argomenti su abuso di potere? Ci sono delle vere e proprie motivazioni che possano accertare eventuali concessioni? Ci sono per caso delle tangenti? Niente di tutto questo! Il governatore sul tema aveva subito fatto conoscere quali fossero sull'eolico le posizioni della Giunta: un no deciso alle pale off shore, gestione diretta da parte della Regione degli impianti a terra per evitare i pericoli paventati da più parti. "Ci hanno persino accusato di essere talebani - aveva dichiarato Cappellacci - per aver privilegiato l'interesse pubblico. Sulla partita delle rinnovabili mi ha contatto l'universo mondo. Ma non ho mai ri-

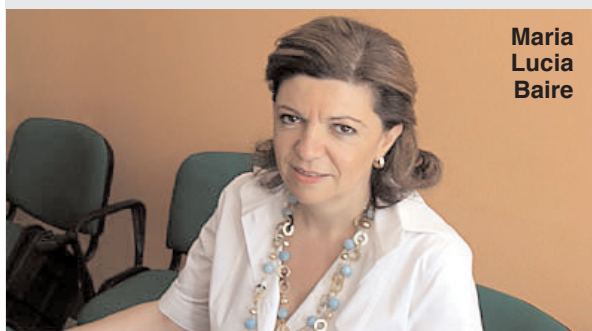


Ugo Cappellacci

Università: la Regione stanziava 12 milioni di euro per laboratori di informatica e sviluppo urbano

Maria Lucia Baire, Ass. Pubblica Istruzione: "L'attività proposta si inserisce nelle azioni di potenziamento a supporto della didattica, per incrementare e favorire l'acquisizione di competenze specialistiche innovative"

Oltre 12 milioni di euro dalla Regione alle Università di Cagliari e Sassari per la realizzazione di laboratori che garantiscano agli studenti l'utilizzo di nuove tecnologie e laboratori specializzati negli interventi di recupero e ristrutturazione del patrimonio architettonico. I due Atenei, secondo quanto previsto nel bando pubblicato dall'assessorato della Pubblica Istruzione e dei Beni culturali, potranno presentare progetti, entro il 9 giugno prossimo, nelle due linee di attività del PO FESR 2007/2013 "Società dell'Informazione" e "Sviluppo Urbano". Gli interventi previsti nell'ambito dell'informatica, per cui sono disponibili 10 milioni di euro, dovranno riguardare il potenziamento e l'allestimento di laboratori e dotazioni ICT, con particolare riferimento alle Facoltà tecnico-scientifiche, che garantiscano agli studenti l'utilizzo di nuove tecnologie e servizi aggiuntivi avanzati. "L'attività proposta - ha spiegato l'assessore della Pubblica Istruzione, Maria Lucia Baire - si inserisce



Maria Lucia Baire

nelle azioni di potenziamento delle infrastrutture a supporto della didattica, per incrementare l'efficacia dei metodi di insegnamento e favorire l'acquisizione di competenze specialistiche innovative. L'ampia diffusione e l'utilizzo delle nuove e più avanzate tecnologie arricchirà, infatti, il profilo tecnico degli studenti universitari consentendo di sfruttare al massimo le potenzialità delle tecnologie emergenti". Per lo sviluppo urbano, invece, saranno destinati fondi pari a 2 milioni 127 mila euro per la realizzazione di laboratori altamente specializzati che consentano un uso corretto di materiali tradizionali, sia negli interventi di recupero e di ristrutturazione del patrimonio architettonico dei centri urbani e non urbani, sia in nuovi interventi. "L'obiettivo - ha sottolineato l'assessore Baire - è favorire la nascita di strutture di eccellenza e di rilievo per poter svolgere un ruolo di richiamo e di forte attrattività, anche nei riguardi dei Paesi che si affacciano nel Mediterraneo e per quanti, studiosi, progettisti, imprese e fruitori finali, siano interessati agli esiti innovativi prodotti. Pertanto, i laboratori devono essere localizzati nelle "aree urbane", così come definite nel PO FESR 2007-2013, e in grado di offrire servizi di eccellenza nelle attività di ricerca, di analisi, di miglioramento, di uso appropriato, di diffusione delle informazioni e di certificazione". Gli atenei dovranno presentare i progetti entro le ore 13 del prossimo 9 giugno, all'indirizzo: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, Direzione generale della Pubblica Istruzione Servizio Formazione superiore permanente e dei supporti direzionali - piano 2° - Viale Trieste n. 186 - 09123 Cagliari. Per ulteriori chiarimenti sono a disposizione i numeri telefonici 070-606.4485; 070-606.4099, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle 13 e nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 16 alle 17. Gli eventuali quesiti potranno essere inoltrati anche in forma scritta, preferibilmente via e-mail, all'indirizzo di posta elettronica pi.formazione@regione.sardegna.it o via fax al numero 070-606.4539, entro il quinto giorno che precede la scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali.

cevuto richieste meno che lecite".

La Procura di Roma, però, sta indagando, chissà poi per quale motivo! Ha quindi iscritto nel registro degli indagati due uomini di fiducia di Cappellacci: prima il direttore dell'Arpa Sardegna Ignazio Farris, poi il commissario dell'Autorità d'ambito (Ato), Franco Piga. "Sarò giudicato dai fatti: la mia Giunta non ha concesso alcuna autorizzazione e anzi, con riferimento a energie rinnovabili e appalti, abbiamo chiuso nell'armadio a doppia mandata i vasetti della marmellata", ha

commentato Cappellacci. "Ho appreso dai giornali di essere indagato nell'ambito della nota vicenda riguardante gli investimenti nell'eolico - dice il governatore in una nota diffusa nel pomeriggio - Aspetto tranquillo e fiducioso nel lavoro della magistratura di conoscere i fatti e le circostanze oggetto di indagine. Sono certo che emergerà con tutta evidenza la correttezza, la trasparenza e il rigore del lavoro della Giunta. Sin dai prossimi giorni trasferirò questa mia consapevolezza al Consiglio Regionale".

Il 'Patto del buon governo' tra Regione e Aziende sanitarie



Antonello Liori

Il nuovo Patto per la salute 2010/12 impone alle Regioni un enorme particolarmente severo per il controllo della spesa sanitaria, prevedendo uno standard massimo del disavanzo sanitario strutturale pari al 5 per cento. Perciò, la Giunta regionale - su proposta dell'Assessore della Sanità, Antonello Liori - ha approvato una delibera che stabilisce la stipula di un 'Patto di buon governo' tra la Regione e ciascuna Azienda sanitaria, che consentirà il rispetto dei parametri imposti mediante la sottoscrizione di impegni congiunti. "Un Piano di rientro

regionale che rappresenta un altro passo importante nella direzione della razionalizzazione della spesa sanitaria - ha sottolineato l'assessore Liori - e rafforza la nuova strategia di rigore, inaugurata dalla Giunta, con l'obiettivo di sanare il pesante disavanzo ereditato: oltre 260 milioni di euro. Il Patto consentirà di ottimizzare la gestione, evitando sprechi al fine di migliorare il servizio sanitario per i cittadini. Il rispetto degli impegni stabiliti dal 'Patto della Salute' risparmierà ai sardi un immeritato aumento di tasse e l'imposizione di nuovi ticket."

La Louis Vuitton Trophy fa tappa alla Maddalena

"La Regione Sardegna e il suo presidente Ugo Cappellacci sono orgogliosi che la tappa italiana della Louis Vuitton Trophy si svolga alla Maddalena perché permette al mondo di conoscere le bellezze della nostra isola". L'ha detto l'assessore dei Trasporti della Regione, Liliana Loretto, intervenuta alla cerimonia inaugurale dell'evento che da domani e fino al 6 giugno vedrà le acque dell'arcipelago maddalennino ospitare uno dei maggiori eventi velici internazionali con la partecipazione di dieci tra i

più importanti team mondiali. "Questa competizione porta con sé un forte messaggio che parte dal mare ma si proietta verso l'interno della Sardegna, zone di altissimo pregio naturalistico che meritano di essere conosciute, visitate e apprezzate. Chiunque conosca la Sardegna, poi se ne innamora - ha aggiunto l'esperto della Giunta -. La Maddalena ha tutte le carte in regola per ospitare, da oggi in poi, competizioni sportive ed eventi internazionali". Il sindaco Angelo Comiti ha sottolineato il ruolo del Governo e della

Regione: "Ringrazio il Governo e il suo presidente, Silvio Berlusconi, per aver offerto un'altra opportunità alla città, alla nostra comunità e a tutta l'isola, dopo il trasferimento del G8 all'Aquila, deciso non per una questione politica ma per un fatto oggettivo. Analogo ringraziamento va anche alla Regione Sardegna e al suo presidente, Ugo Cappellacci, che hanno sempre creduto nelle potenzialità e nell'azione di rilancio dell'arcipelago"